ECONOMIA

economia@giornaledibrescia.it

Imprenditori

La designazione del Consiglio generale di Viale dell'Astronomia

Bonomi nuovo leader di Confindustria «Far indebitare le imprese è sbagliato»

L'elezione il 20 maggio Bonometti: «Per l'industria italiana inizia la stagione del cambiamento»

Giuseppe Pasini: «Darò il mio pieno sostegno»

Anche la Banca Valsabbina congela il dividendo 2019

La delibera

Il Cda ha accolto le raccomandazioni di Bce e Bankitalia Utile oltre i 20 milioni

In città. Il quartier generale di Banca Valsabbina, a Brescia

BRESCIA. Il Consiglio di amministrazione di Banca Valsabbina proporrà alla prossima assemblea di soci - chiamata ad approvare il bilancio 2019 - di destinare l'utile di esercizio interamente a riserva, fatta salva la quota destinata al fondo di beneficenza.

«La grave emergenza conseguente all'epidemia da Covid-19 - spiega una nota della banca bresciana - che il nostro Paese e l'Europa stanno affrontando, ha portato a importanti limitazioni del sistema economico e produttivo. In considerazione dello scenario attuale, ma soprattutto in riferimento a un possibile futuro di tensione finanziaria, la Bce, con una raccomandazione del 27 marzo 2020, ha chiesto alle banche da essa stessa vigilate di non procedere al pagamento dei dividendi riferiti all'esercizio 2019 almeno fino al 1° ottobre 2020. Successivamente, Banca d'Italia ha accolto l'invito della Bce ed esteso la raccomandazione anche alle banche da essa stessa vigilate (tra cui rientra Banca Valsabbina) e sottoposte alla sua supervisione diretta».

L'obiettivo di questa «raccomandazione» di Bce e Bankitalia è quello di destinare gli utili relativi all'esercizio 2019 al rafforzamento dei mezzi propri, cercando di mettere il sistema finanziario nella condizione di assorbire eventuali perdite determinate dall'emergenza sanitaria e di continuare a svolgere il fondamentale ruolo di supporto all'economia.

«Il bilancio 2019 è stato molto positivo per Banca Valsabbina - ha commentato il presidente di Banca Valsabbina, Renato Barbieri - con un'importante crescita commerciale, un significativo calo dei crediti deteriorati e un utile netto che ha superato i 20 milioni di euro. Tuttavia, in questo scenario di incertezza, abbiamo preferito attenerci prudenzialmente alle indicazioni delle Autorità di Vigilanza. Dal canto nostro - ha concluso Barbieri - continueremo a mettere in campo tutte le risorse necessarie a sostenere il tessuto economico dei territori dove siamo presenti». //